



REDAZIONE: L.Bassetto, F. Leopardi, , A.Carloni, M.Fanelli, L.Parmantier,  
R.Cazzato, G.Geroni, V.Pasquini, G.Gressani, M.Iannella, L.Cancellara,  
F.Saracino, D.Zirone, M.Leban

Anno scolastico 2006-2007 , n. 3

## VIAGGIO NEL MISTERIOSO MONDO DEI PROF

### Nome e data di nascita:

Di Pinto Giuseppe, nato il 1 Aprile del 1972.

### Che scuole ha frequentato?

Il Liceo classico "Socrate" (tutto un programma! nrd) di Bari.

### Che allievo era ?

Un allievo disciplinato senza dubbio, andavo bene a scuola ( media del 7/8) e soprattutto studiavo tanto , ma molto di più degli allievi di adesso: fino alle otto o nove di sera e , quando c'erano le interrogazioni, facevo anche le nottate... I nostri professori erano molto severi ed esigenti.

### Quali discipline amava e quali detestava?

Non c'erano materie che detestavo. Forse ed. artistica : la prof. era poco severa e si lavorava poco.

Le mie preferite erano senza dubbio Mat. e Fisica, forse perché andavo meglio, avevo una media del 7/8.

La prendevano spesso in giro per il suo cognome? (Volare ohohoh Nel blu dipinto di blu...)

Capitava spesso. Domenico Modugno è comunque uno degli orgogli del Sud.

Quale compagno di classe ricorda con più simpatia?

## *INTERVISTA A DI PINTO: LA MATEMATICA NON È UN' OPINIONE*

Non ho mantenuto contatti con i miei compagni, tranne con uno con cui condividevo la passione per la musica : eravamo fans degli U2 e dei Pink Floyd.

### Il suo prof. preferito?

Penso a pari merito le prof .di Italiano e Greco: erano severe ma appassionatissime della materia e dell'insegnamento: sono riuscite a trasmetterci l'interesse per queste discipline.

### Ha mai fatto filone?

No, in realtà non ne ho mai avuto bisogno...Quando chiedevo ai miei genitori di non farmi andare a scuola, loro me lo permettevano: forse perché non ho mai avuto problemi a livello scolastico, non mi stavano addosso perché me la gestivo da solo.

### In cosa era diversa la scuola rispetto a qualche anno fa ?

Credo che in passato ci fosse più disciplina e rispetto dell'istituzione in generale . Devo dire però che le relazioni tra professore e allievo sono forse più serene ora: i prof. cercano, in generale, un maggior dialogo con gli allievi, anche se talvolta questa disponibilità è sentita come una debolezza...

*Segue a pag. 2...*

## ATTUALITÀ

### *Le Président de tous les Français*

Sono le venti in punto quando la Télévision Française 1, France 2, France 3, Canal+ e M6 annunciano il risultato del voto alle presidenziali 2007: Nicolas Sarkozy, dell'Union pour un Mouvement Populaire (UMP) ottiene il 53,06 % dei suffragi e viene scelto come nuovo Presidente della Repubblica. La sua avversaria del partito Socialista Marie-Ségolène Royal, 46,94 % di consensi, accetta con spirito sportivo la sconfitta e pronuncia dalla Maison de l'Amérique Latine, nel VIIème , un discorso ponderato in cui invita la sinistra a conservare e coltivare il suo dinamismo in modo da « poter continuare ad agire, affinché le cose cambino » (sic.). Quanto a Sarkozy, cinquantadue anni, destra moderata e novello – nonché autoproclamato – difensore dell'identità e della cultura francese in Europa e nel mondo, sorseggia con soddisfazione il calice della vittoria. Una vittoria popolare, se non altro : in men che non si dica diecimila persone – perlopiù giovani – si riuniscono in Piazza della Concorde per un megaconcerto di festeggiamento. Diverse celebrità sono presenti per congratularsi con Nicolas, che assiste alla realizzazione dell'ambizione di un'intera vita. Dopo le difficoltà attraversate negli ultimi mesi – in molti hanno rimproverato a Sarkozy la durezza delle sue posizioni, ritenute troppo a destra, durante l'esercizio delle sue funzioni ministeriali in Piazza Beauvau – i Francesi danno ragione ai sondaggi che prevedevano Sarkozy vincitore sin dal gennaio scorso (148 degli ultimi 152 sondaggi effettuati dai sei più grandi istituti statistici francesi gli aprivano le porte dell' Elysée). E finalmente, il sedici Maggio, una volta cessata l'euforia provocata da questo bel successo, sarà ora per il Signor presidente di mettersi al lavoro. La formazione di un governo non è mai cosa scontata, anche se le legislative previste per giugno 2007 dovrebbero conferire all' UMP una comoda maggioranza in Parlamento, dimodoché le tanto sospirate – e necessarie – riforme possano essere attuate senza particolari difficoltà. Un duro lavoro aspetta Sarkozy ed i suoi collaboratori, poiché il paese sta attraversando un periodo di crisi sociale, istituzionale, economica. Il neo presidente gollista afferma che sarà il dirigente « di tutti i Francesi », nonostante a Parigi si siano verificati incidenti tra manifestanti e forze dell'ordine già dal sei Maggio sera. Auguriamoci che Nicolas Sarkozy de Nagy-Bocsa – il suo cognome per esteso è questo – abbia coscienza dell'importanza del suo ruolo, e che non deluda le aspettative dei cittadini desiderosi di ordine e cambiamento.

**Romain Cazzato**

## **Due personaggi in cerca di... gloria!**

*Omaggio a Chicco ed Angioletto*

Ebbene sì, sarò pure ignorante – vero, prof.ssa Papagna?! – ma non tanto da citare un'opera di Pirandello con il titolo sbagliato! E' per un'onorevolissima causa che mi permetto di scomodare il mio *compare*.

I due personaggi in questione sono Alfredo ed Efrem, ossia i due reverendissimi certaministi. La loro fama ormai si sta diffondendo in tutta Italia, non tanto per il risultato... - mi dispiace, non siete saliti sul podio dei vincitori ma, come si dice in queste situazioni, l'importante è partecipare! - quanto per le interviste che hanno rilasciato ad uno dei quotidiani più letti in tutta Bergamo e provincia: *L'Eco di Bergamo*.

Nonostante nell'articolo - in bella mostra nella bacheca di scuola... l'avevate notato? - siano state riportate cose false o quantomeno inesatte, nonostante la foto pubblicata non renda giustizia al nostro compagno molto più carino dal vivo – vero Susy? - i due hanno raggiunto la gloria tanto meritata e grazie a loro ovunque in Italia si parla del nostro liceo.

D'accordo, non proprio per il certamen, però... ce l'hanno fatta!

Complimenti Ragazzi!

Anzi...

*MAXIMA REVERENTIA DEBETUR SEMI SARACINOQUE!*

**D.Zirone**

*...Segue da pag.1  
(Intervista a Di Pinto)*

**Come mai si è ritrovato ad insegnare qui a Parigi?**

Ho fatto domanda.

**Si trova bene qui?**

E' una grande città con un sacco di opportunità e tanta storia.

**Che ne pensa della prima liceo?**

E' una bella classe... (Il prof. esita)  
Sarebbe una bella classe... La maggior parte dei problemi sono di carattere comportamentale.

**Quali sono le principali differenze tra le scuole metropolitane e quella di Parigi?**

Ho insegnato principalmente negli istituti tecnici in Trentino: i ragazzi erano meno aggiornati, si sentiva che non respiravano un'aria d'avanguardia come qui a Parigi, erano più provinciali sicuramente.

**Ha tatuaggi?**

No. (ride)

**Cosa cambierebbe fisicamente in lei?**

Niente.

**Qual'è la sua massima di vita?**

Non c'è. Ci sono delle regole con cui affrontare ogni volta situazioni diverse.

**E' contrario ai Dico?**

No. Sono del tutto favorevole, perchè è giusto che lo Stato tuteli le nuove realtà con cui vanno fatti i conti.

**Come ha festeggiato la vittoria dell'Italia ai mondiali?**

Ho partecipato all'"afflusso" di tifosi sul lungomare di Bari.

**E' favorevole alla poligamia?**

Lasciamola ai Mussulmani. (ride)

**Cosa farebbe se vincessero la lotteria?**

Dipende dalla vincità. I miei investimenti sarebbero senz'altro libri, dischi e viaggi.

**Se avesse potuto votare: Segolene o Sarkozy?**

Non avrei votato Sarkozy.

**Ci sposta ulteriormente la verifica di matematica?**

No. Lo faccio per voi (seeeee come no...nrd). Sennò non c'è tempo per un eventuale recupero.

**G.Geroni, F.Saracino, A.Carloni**

## RIFLESSIONI

### CALENDARIO TORNEO DI PALLAVOLO

#### *Lunedì 14:*

15h00: 1 Liceo/4 Liceo  
17h00: 2 Liceo/Professori

#### *Martedì 15:*

14h30: 1 Liceo/2 Liceo  
16h30: 3 Liceo/Professori

#### *Mercoledì 16:*

14h30: 3 Liceo/4 Liceo  
16h30: Professori/ 1 Liceo

#### *Giovedì 17:*

14h30: 4 Liceo/2 Liceo  
16h30: 1 Liceo/3 Liceo  
17h30: Ex Alunni/ The Best of  
Liceo

#### *Venerdì 18:*

14h30: Professori/4 Liceo  
16h30: 3 Liceo/2 Liceo  
17h30: Ex Alunni/ The Best of  
Liceo

#### *Sabato 19:*

14h30: Finale 3° e 4° posto  
16h30: **FINALISSIMA**

### *Tourists and Travellers*

“Our nature lies in movement; complete calm is death.” Blaise Pascal, *Pensées* (1669)

I like this quote because apart from talking about travelers and tourists, it also talks about life and death. It's a really good idea to connect both of these completely different subjects to form one and unique sentence that can explain everything. In this sentence it answers us a few questions: what is traveling? In what form to we travel? What is life? And what is death?

‘Our nature’ can also be ‘us humans’ we are part of nature, so we can change this phrase saying us humans lie in movement. Do we? Well yes, a human has to move and travel and see the world with its own eyes. Humans are curious, they look for new things all the time, they seek, and almost always by traveling. They find, but when they find they want more. Like little children, when you show them something funny or do something funny, they ask for more and more. Well, we're all like that, humans do grow up, but we constantly act like we used to when we were kids, maybe because we never really

grow up, in a matter of saying. The quote also talks about death: death can be a synonym with silence, sadness, calm, coldness, etc. Scientists classify death saying: when a living being our when nature stops living, when it doesn't move anymore, when it doesn't do anything anymore, when its parts do not move anymore, when it sleeps. ‘Sleep forever’ that can also be death to us, and what is a synonym for sleep? Quiet, calm, silent...almost the same ones with the word death. Therefore, we can say that ‘complete calm is death’.

I can finish talking about this quote by saying that the author likes to compare traveling with life and death.

## CINEMA

### *LA VIE DES AUTRES*

La storia è ambientata nel 1984 nella Germania dell' est, dunque in pieno regime comunista. Protagonisti principali sono un drammaturgo molto riconosciuto, Georg, e la sua compagna, Christa-Maria, attrice di teatro popolarissima e amata dal pubblico. Un uomo politico influente nel paese ammira Christa-Maria a teatro e, attratto da lei, vuole sedurla. Per liberarsi del rivale Georg, ordina a Wiesler, un impiegato della Stasi (polizia politica della Germania dell' est del tempo) di mettere sotto ascolto l'appartamento del drammaturgo con lo di denunciare sue eventuali attività sovversive.

Ma le cose non procedono come previsto...

Questo film ispirato a fatti reali, è dominata da personaggi intensi e delineati con grande finezza, come l'impiegato della Stasi per esempio.

All'inizio del film Wiesler ci appare come una persona fredda, dura e totalmente inquadrata in un sistema autoritario. In realtà è un uomo profondamente convinto di servire il proprio paese, che considera migliore degli altri.

Questa sua posizione di voyeur, di osservatore, lo avvicina a mondo dell'arte, dell'amore, e lo trasforma...

Quando poi si rende conto della lealtà di Georg (che almeno fino ad un certo punto ha fiducia e rispetto delle istituzioni) e di essere una pedina manipolata per i bassi interessi personali del politico, usa tutta la motivazione e l'impegno, per aiutare Georg falsificando i verbali delle registrazioni.

Anche il personaggio di Christa-Maria è interessante, fa riflettere su come un regime dove tutto è basato sull'intimidazione e l'esclusione può spingere una persona, pur innamorata e con valori morali, a tradire le persone cui è sentimentalmente legata. Ci troviamo però, non a giudicarla negativamente, ma a vederla piuttosto come un personaggio fragile e quasi commovente.

Un film particolarmente coinvolgente.

Regista: Florian Henckel von Donnersmarck.

Cast: Ulrich Mühe (Wiesler, l'impiegato della Stasi), Sebastian Koch (Georg, il drammaturgo), Martina Gedeck (Christa-Maria, l'attrice).

L.Parmantier

## VIDEOGIOCHI

4 ottobre 1997...

**Un banale incidente, una macchina che tampona un'altra macchina.**

**Visibilità notturna buona. Sopraggiunge la macchina di Etsuo Kiso e del suo amico Gunpei Yokoi.**

**Si fermano per prestare soccorso. Un'altra macchina che arriva a velocità sostenuta li travolge.....**

**Gunpei Yokoi muore due ore più tardi in ospedale per complicazioni.**

**Vi domanderete: "Perché ci racconti la storia di un incidente accaduto quasi dieci anni fa???"**

**Semplice: quello fu il giorno di passaggio di una generazione, si spegneva colui che ci ha regalato tante ore di sano divertimento.**

**Di cosa parlo? Se da piccoli avete giocato a Tetris o a Pokémon su un GameBoy (ma non solo) dovete ringraziare proprio Gunpei Yokoi universalmente riconosciuto come uno dei padri dei videogiochi.**

**Tra le sue invenzioni più famose, vi sono senza dubbio la croce direzionale, elemento indispensabile di molte tecnologie moderne, o la lightgun. Ma più che ogni altra cosa il GameBoy (GB), quel piccolo aggeggio elettronico che in poco tempo è divenuto un vero e proprio fenomeno di massa, divenendo la console più venduta di tutti i tempi, malgrado le sue limitatissime caratteristiche, e che ci ha dimostrato come la fantasia non ha mai avuto bisogno di megaprocessori per far sognare la gente.**

**I primi esempi di videogiochi rimontano agli anni '50. Erano apparecchiature ingombranti ma semplici, primordiali, che si differenziavano dai computer solo per la loro "inutilità". Già allora si pensava a poter produrre "apparecchiature" (non esisteva ancora il concetto di "videogioco") indipendenti dalla corrente elettrica, di un solo pezzo. In una parola: portatili. Solo nel 1979 ci si riusciva, con il Microvision, esperimento mal riuscito ma comunque importante per la storia dei videogiochi. Lo seguono i numerosi Game&Watch, console non programmabili (il gioco era incluso nella console, non c'erano cartucce) in cui sono nati molti personaggi dei videogiochi attuali. Solo nel 1989 nasce il sopraccitato GB, che è sopravvissuto fino al giorno d'oggi (con diverse riedizioni quali il GB Pocket, Color, Advance) superando ogni altro rivale: dall' Atari Linkx al NECTurboExpress, dal GameGear al NeoGeoPocket, Game.com, Wonderswan, N-Gage o Gizmondo. Nessuna di queste è sopravvissuta alle dure leggi del mercato, benché complessivamente abbiano dato le idee che tutt'oggi sono alla base della creazione di videogiochi.**

**Ne è passata di acqua sotto i ponti da allora ma oggi, 2007, i videogiochi portatili sono ancora un piacevole passatempo di molta gente, non solo di giovani ragazzacci come si ama credere, ma anche di ragazze, adulti, pensionati e in generale di chiunque sappia apprezzare quella che è considerata (almeno in parte) un' arte. Oggigiorno le console sono piccoli macchinari con potentissimi calcolatori, caratteristiche uniche, sfilze e sfilze di ottimi videogiochi (come le attuali concorrenti del mercato del portatile, NDS e PSP), ma con ancora alla base della loro creazione lo stesso spirito che quasi 20 anni fa faceva nascere dalla mente dell' inimitabile Gunpei Yokoi l' altrettanto inimitabile GameBoy. Tanto per fare un esempio.**

L.Cancellara